



La Cina e il mondo in un ordine  
che cambia

---

GIUSEPPE GABUSI

# Premessa

---

Nascita, consolidamento e declino dell'ordine liberale internazionale

# After the war: Liberal internationalism

Woodrow Wilson e  
l'architettura del mondo  
nuovo post-1918

Governo Democratico

Libero commercio

Sicurezza collettiva

Leadership americana



# Bretton Woods 1944

La nascita dell'ordine economico globale a egemonia statunitense

Gli Stati Uniti offrono «beni pubblici» sotto forma di mercati aperti, aiuti finanziari, moneta di riserva (il dollaro), sicurezza collettiva

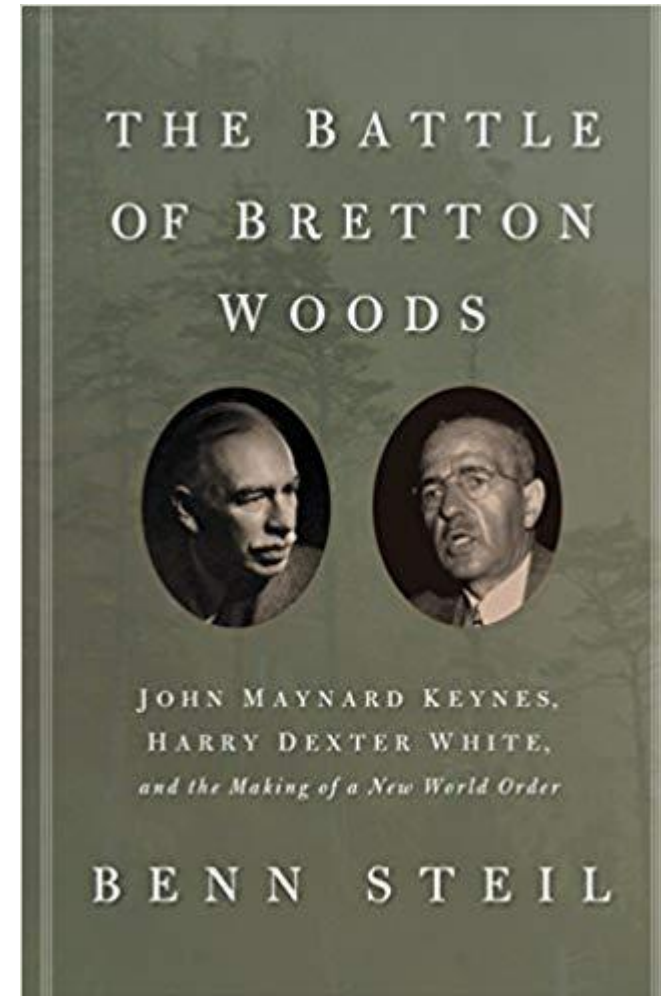


# John Maynard Keynes

Le «verità fondamentali» del liberalismo del XVIII secolo non possono più funzionare nel XX secolo

«Il grande compromesso»

«Embedded liberalism»  
(John Ruggie)



# Ascesa del neoliberismo

La fede liberale diviene un dogma basato sulla convinzione che i mercati siano lo strumento più efficiente per allocare i capitali e per imporre «disciplina» ai governi che adottano politiche inflazionistiche o fiscalmente insostenibili.

Libertà di movimento dei capitali



# Naufragio o cambio di rotta dell'ordine liberale?

La fine del «social compact» basato sul compromesso tra mercato (basato sul profitto individuale) e democrazia (basata sull'uguaglianza)



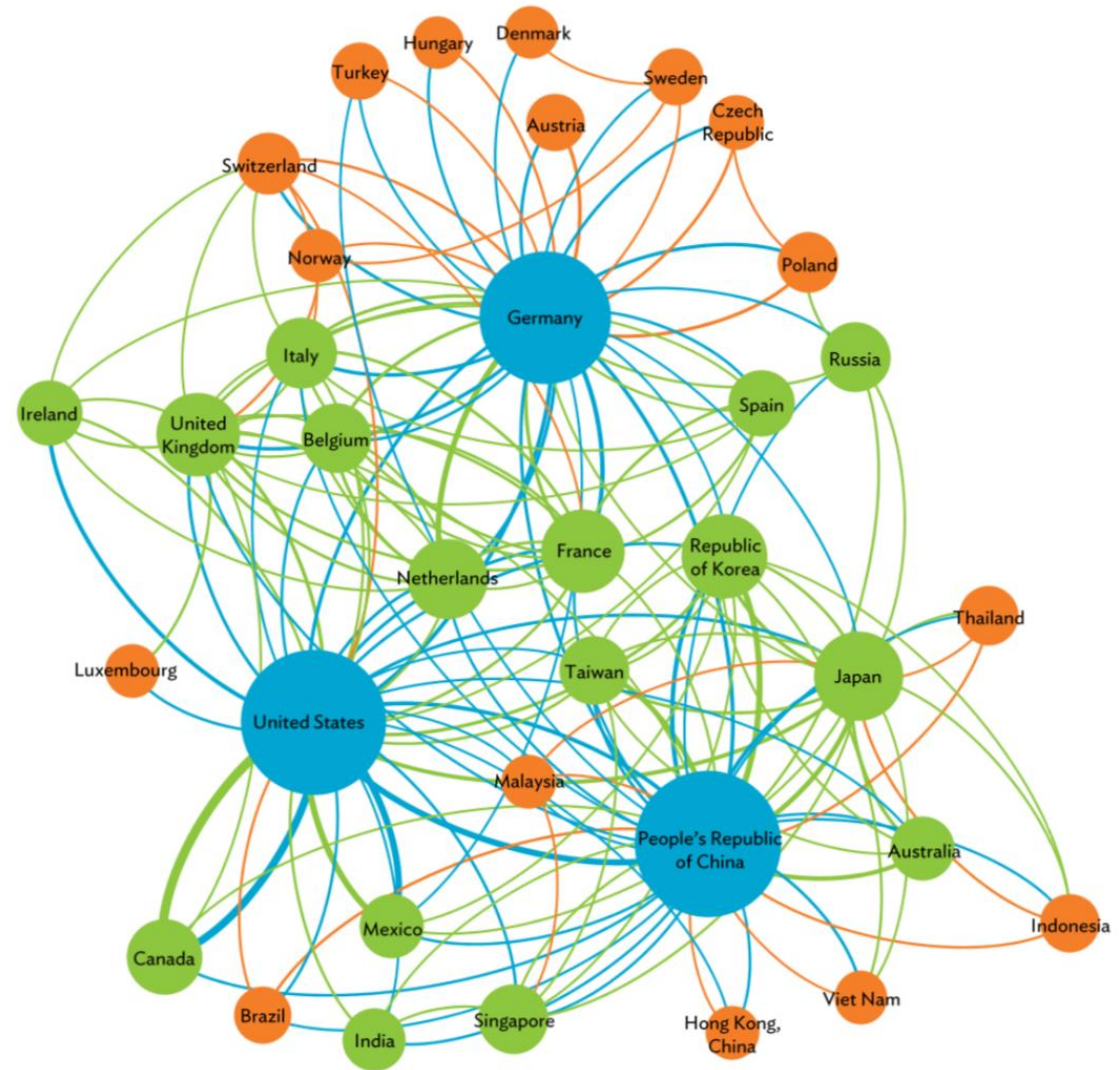
# Global value chains

Parcellizzazione della produzione in stati diversi

Collegamento tra Investimenti Diretti Esteri e commercio

Tendenza a trasferire nei paesi emergenti attività a basso valore aggiunto

«Dispossession» e «impotence» dei lavoratori nei paesi avanzati

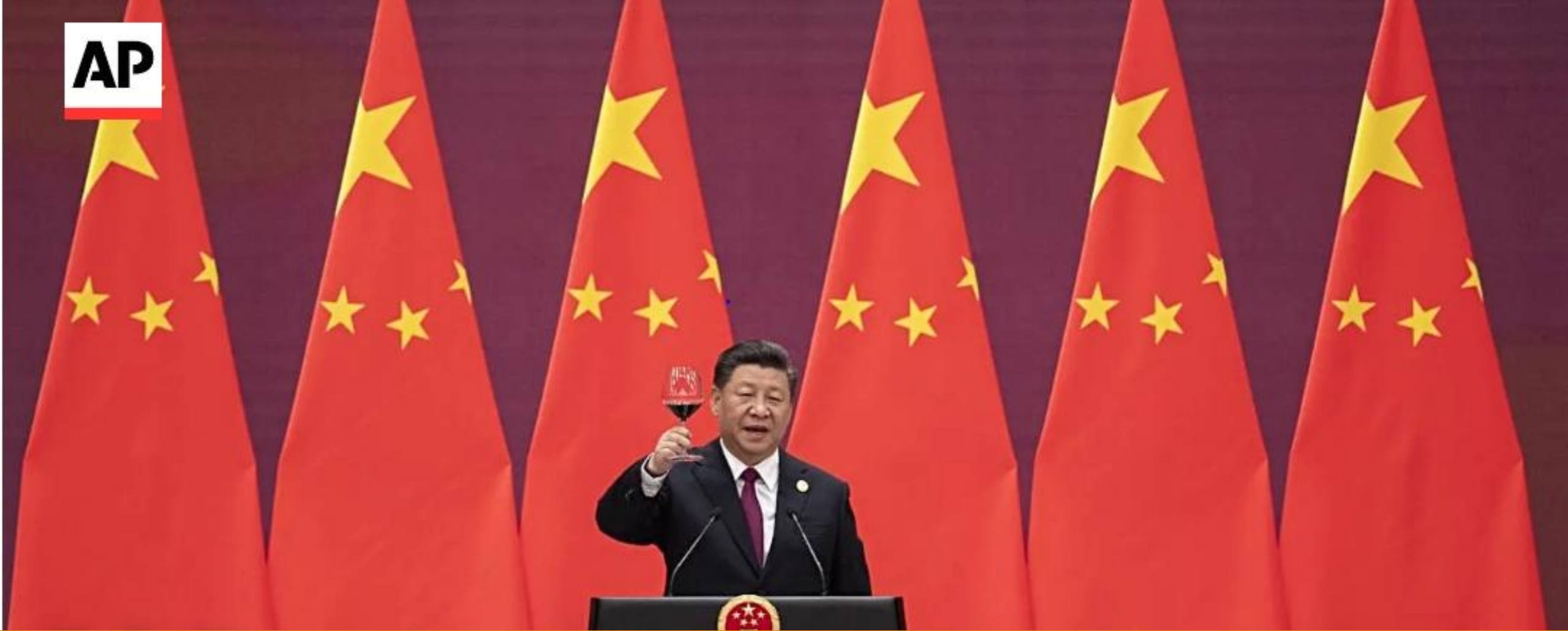


# Crisi economica e populismo



The Economist @TheEconomist 13h  
As Donald Trump rages against the world, America's allies are worried—and rightly so. Our cover this week: econ.sI2kepaZu

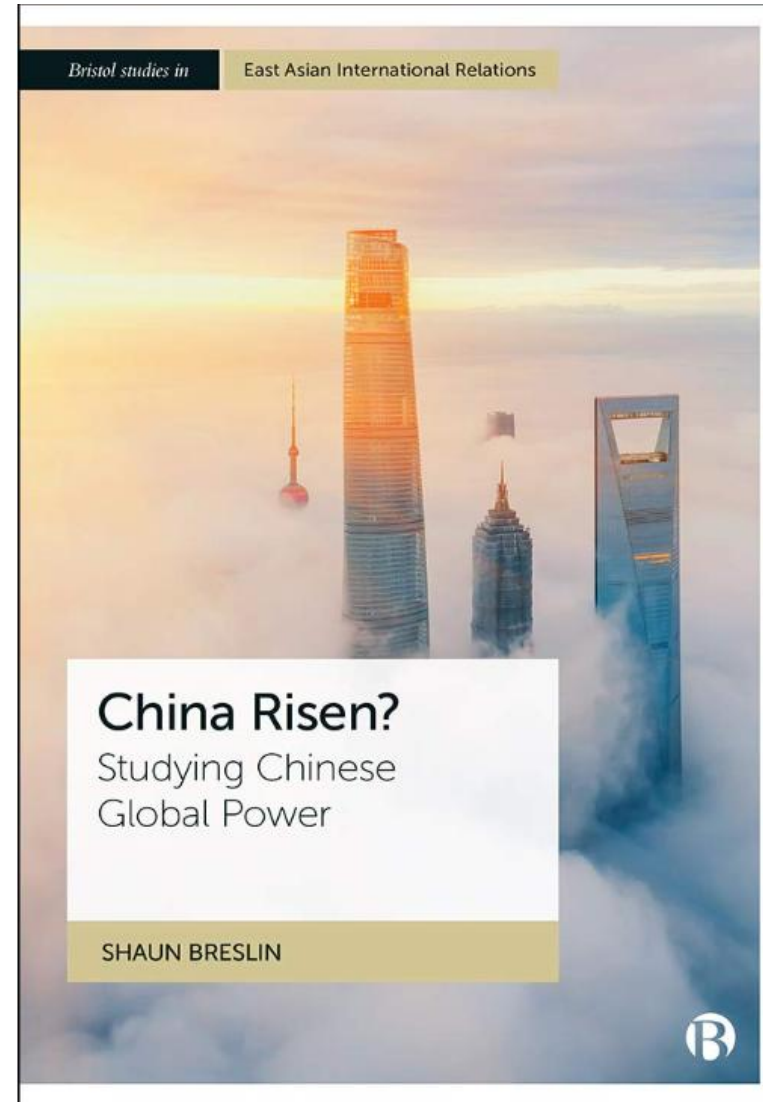




Il posizionamento internazionale della Cina

# Dieci «strategic strands»

Alla base della «Community of shared future for the humankind» proposta da Xi Jinping



## Dieci «strategic strands»

1. **Diffondere** le idee e le **preferenze della Cina** in un mondo in cui dominano altre voci
2. Costruire **partnership** sulla base del **reciproco vantaggio** (win-win) e rispetto
3. **Cooperare** in particolare **con i PVS** per condividere con loro l'esperienza cinese
4. **Impedire** che **Taiwan** acquisisca un'identità *de facto* indipendente come **attore internazionale**
5. Promuovere una **diversa concezione dello sviluppo** («sviluppismo asimmetrico benevolo»)

## Dieci «strategic strands»

6. L' «**economic statecraft**» come parte importante dell'attività economica globale della Cina
7. Sostenere **l'upgrading tecnologico** delle industrie cinesi
8. Avere un'**agenda riformista responsabile** della **governance internazionale**
9. Promuovere la **revisione delle norme**
10. Stabilire e difendere i «core interests» della Cina e **promuoverne l'accettazione**

# Global Development Initiative

Rinnovato focus sullo  
sviluppo e sulla  
cooperazione

Lo sviluppo come priorità

Innovazione e **sviluppo** come **risoluzione delle sfide** globali

Riduzione delle **disuguaglianze**

Armonia tra uomo e natura: **transizione ecologica**

Aderenza a un «**vero multilateralismo**»

Azioni pragmatiche in sinergia con i **meccanismi di cooperazione esistenti**

Adesione di «amici della GDI», creazione di **consenso politico sullo sviluppo**, condivisione di conoscenza e di esperienza

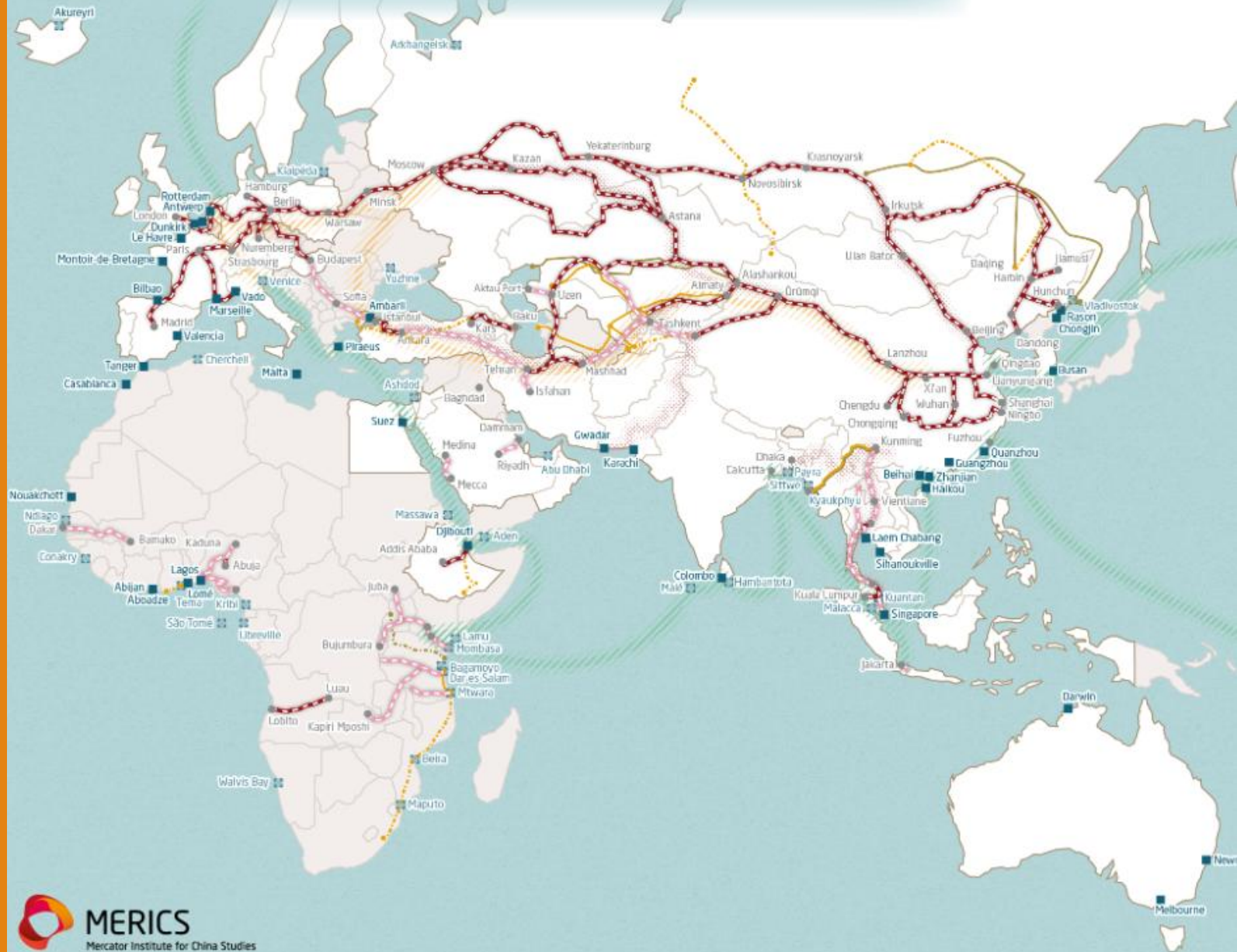
# La Belt and Road Initiative

La “Via della Seta”

Un gigantesco esercizio di organizzazione dello spazio

Luci e ombre

The Belt and Road Initiative creates a global infrastructure network  
China uses, acquires and builds railroads, ports and pipelines



# Global Security Initiative

Sei impegni che formano  
«un insieme organico di  
unità dialettica»

1. Visione **olistica** della sicurezza (guida concettuale)
2. Rispetto **sovranità e integrità territoriale** di tutti i paesi (premessa basilare)
3. Adesione agli scopi e ai principi della **Carta ONU** (benchmark primario)
4. Presa in carico delle **legittime preoccupazioni di tutti** i paesi (principio importante)
5. Risoluzione delle differenze e delle dispute attraverso il **dialogo** e la **consultazione** (scelta obbligata)
6. Impegno a mantenere la sicurezza sia **tradizionale** sia **non-tradizionale** (requisito inerente)

# Global Civilization Initiative

Le premesse

**Modernizzazione** con le persone al centro

Indipendenza e percorsi diversificati verso la modernizzazione in base alle **condizioni nazionali**

Riforma della governance globale per rendere **l'ordine internazionale più giusto ed equo**

**Opposizione alla pratica di difendere i privilegi** dello sviluppo contenendo gli altri paesi

**Nuovo contributo cinese** alla Teoria e pratica della modernizzazione per l'umanità

**Opposizione a egemonia**, mentalità da Guerra fredda, "power politics"

# Global Civilization Initiative

La proposta

**Mutuo rispetto** delle diverse civiltà

**Valori comuni dell'umanità** (pace, sviluppo, eguaglianza, giustizia, democrazia come comuni aspirazioni) -> NO a imposizione di valori

**Tradizione e innovazione** delle civiltà

Scambi people-to-people e cooperazione

**Cooperazione internazionale** per interazioni e integrazione tra le diverse culture

# Global Civilization Initiative

Le “**due integrazioni**” di Xi Jinping: integrare i principi fondamentali del marxismo con le realtà specifiche della Cina e integrare questi principi con il meglio della cultura tradizionale cinese.

E' il Marxismo della Cina contemporanea.

GSI+GDI+GCI

Una *milieu* grand strategy



Ministry of Foreign Affairs of the People's Republic of China

简体中文 Français Русский Español عربي

[Home](#) [The Ministry](#) [Policies and Activities](#) [Press and Media Service](#) [Countries and Regions](#) [About China](#) [Resources](#)

[Home](#) > [Policies and Activities](#) > [Communiques](#)

### Proposal of the People's Republic of China on the Reform and Development of Global Governance

2023-09-13 10:16

Today, changes in the world, in our times and in history are unfolding in ways like never before. The deficits in peace, development, security and governance are growing. Humanity is once again at a crossroads, and facing a consequential choice on its future. Meanwhile, world multi-polarity and economic globalization keep evolving. Peace, development and win-win cooperation are the unstoppable trends of the times. Solidarity, cooperation and progress remain the aspiration of people around the world.

This year marks the 10th anniversary of President Xi Jinping's proposal on building a community with a shared future for mankind. Facing global changes unseen in a century, and keeping in mind both China's realities and global developments, President Xi Jinping has creatively put forth the vision of building a community with a shared future for mankind. This proposal has pointed the way forward for the future development of the world and provided a solution for common challenges. Over the past decade, the concept of a community with a shared future for mankind has grown from an idea to action and a vision to reality.

La Cina come  
rivale  
sistemico...

La Cina è un rivale sistemico e **non una minaccia sistemica**

Si promuove come «**hub organizzativo**» attorno al quale dovrebbero ruotare gli interessi

Esempi: Global Development Initiative (GDI), Global Security Initiative (GSI), Global Civilization Initiative (GCI), BRI, Libro bianco sulla finanza internazionale per lo sviluppo...

... ma percepita  
come minaccia  
sistemica

**Discrepanza tra retorica e azioni:** «win-win»= la  
Cina vince due volte?

Casi:

- le **ristrutturazioni del debito** (Pakistan, Sri Lanka)
- l'invasione russa dell'**Ucraina**

... ma percepita  
come minaccia  
sistemica

L'**infiltrazione politica** delle società nazionali: gli interessi della Cina sono gli interessi del Pcc

Casi:

- **Investimenti cinesi** (es. Europa)
- Il **«fronte unito»**

La Cina, trascinata nel dibattito politico interno «democrazie c. sistemi autoritari», come minaccia non solo per le società democratiche ma per il **sistema internazionale** nel suo complesso

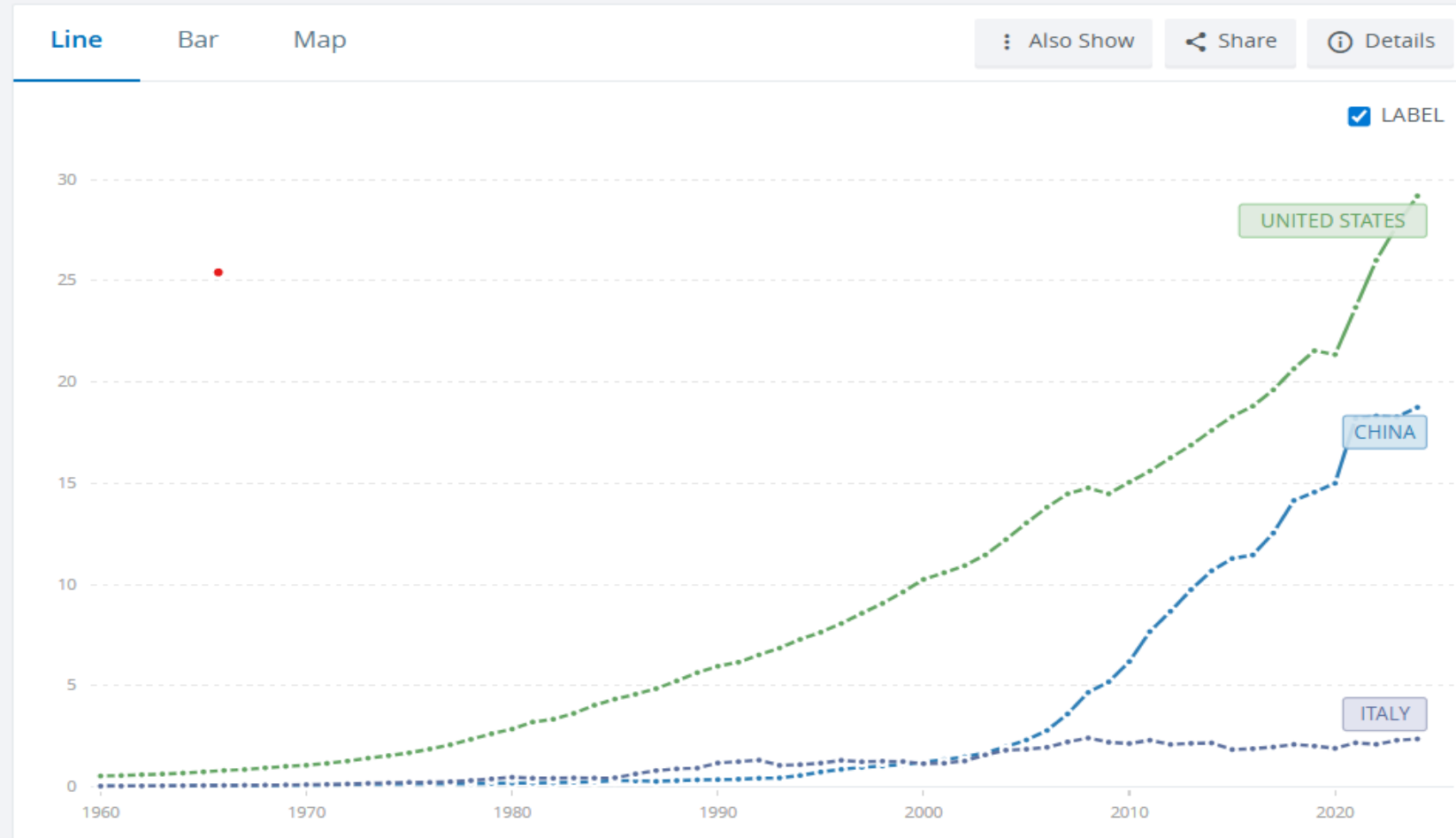


La Cina nell'economia globale e le tensioni con l'Occidente

## GDP (current US\$) - China, United States, Italy

Country official statistics, National Statistical Organizations and/or Central Banks; National Accounts data files, Organisation for Economic Co-operation and Development ( OECD ); Staff estimates, World Bank ( WB )

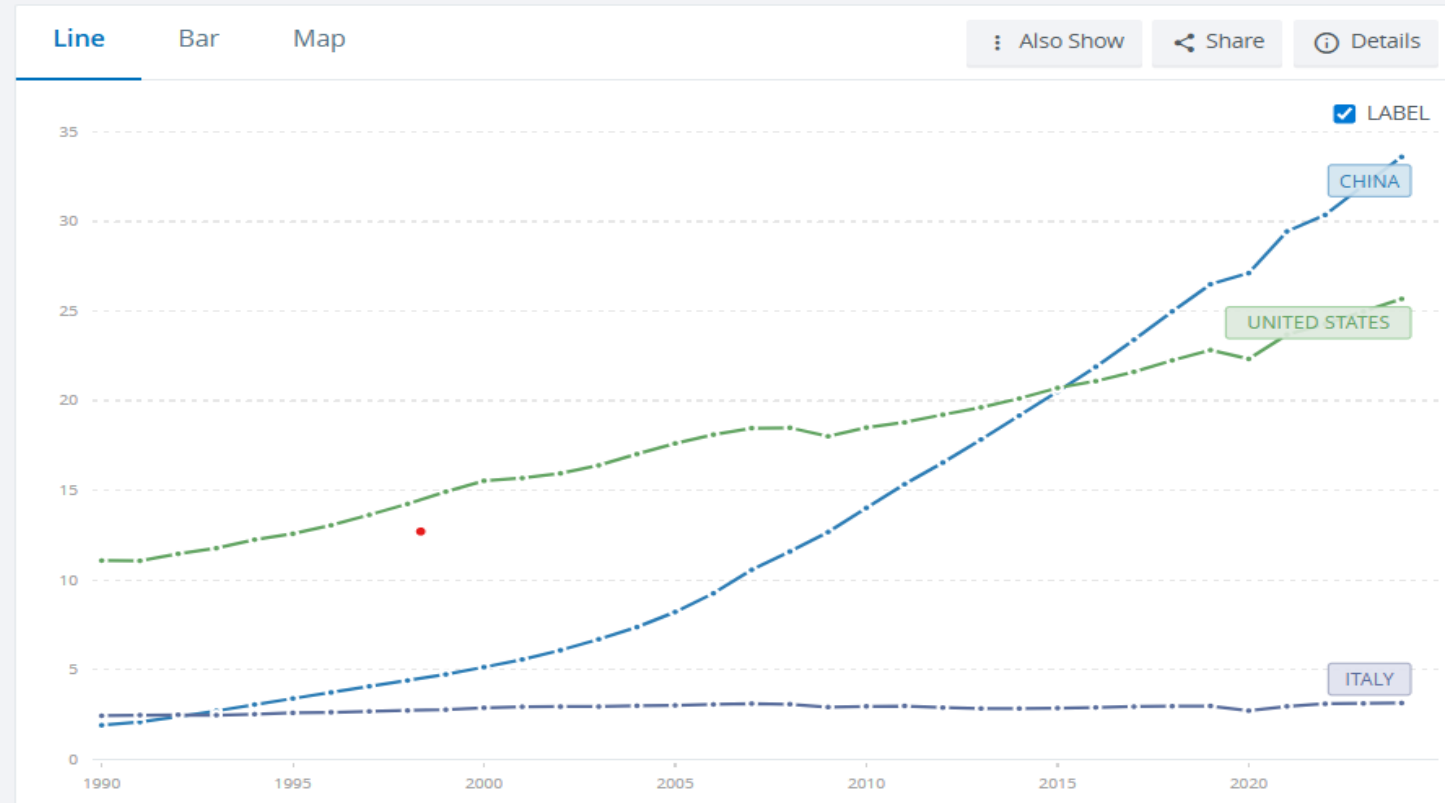
License : CC BY-4.0 [🔗](#)



## GDP, PPP (constant 2021 international \$) - China, United States, Italy

International Comparison Program ( ICP ), World Bank ( WB ), uri: [worldbank.org/en/programs/icp/data](https://worldbank.org/en/programs/icp/data), note: This information is for ICP's PPPs utilized in WDI, publisher: International Comparison Program ( ICP ), date accessed: May 30, 2024, date published: May 30, 2024; The Eurostat PPP Programme, Eurostat ( ESTAT ), uri: [ec.europa.eu/eurostat/databrowser/explore/all/all\\_themes](https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/explore/all/all_themes), publisher: Eurostat; The OECD PPP Programme, Organisation for Economic Co-operation and Development ( OECD ), uri: [data-explorer.oecd.org](https://data-explorer.oecd.org), publisher: OECD; Staff estimates, World Bank ( WB ); National Accounts data files, Organisation for Economic Co-operation and Development ( OECD ); World Economic Outlook database, International Monetary Fund ( IMF )

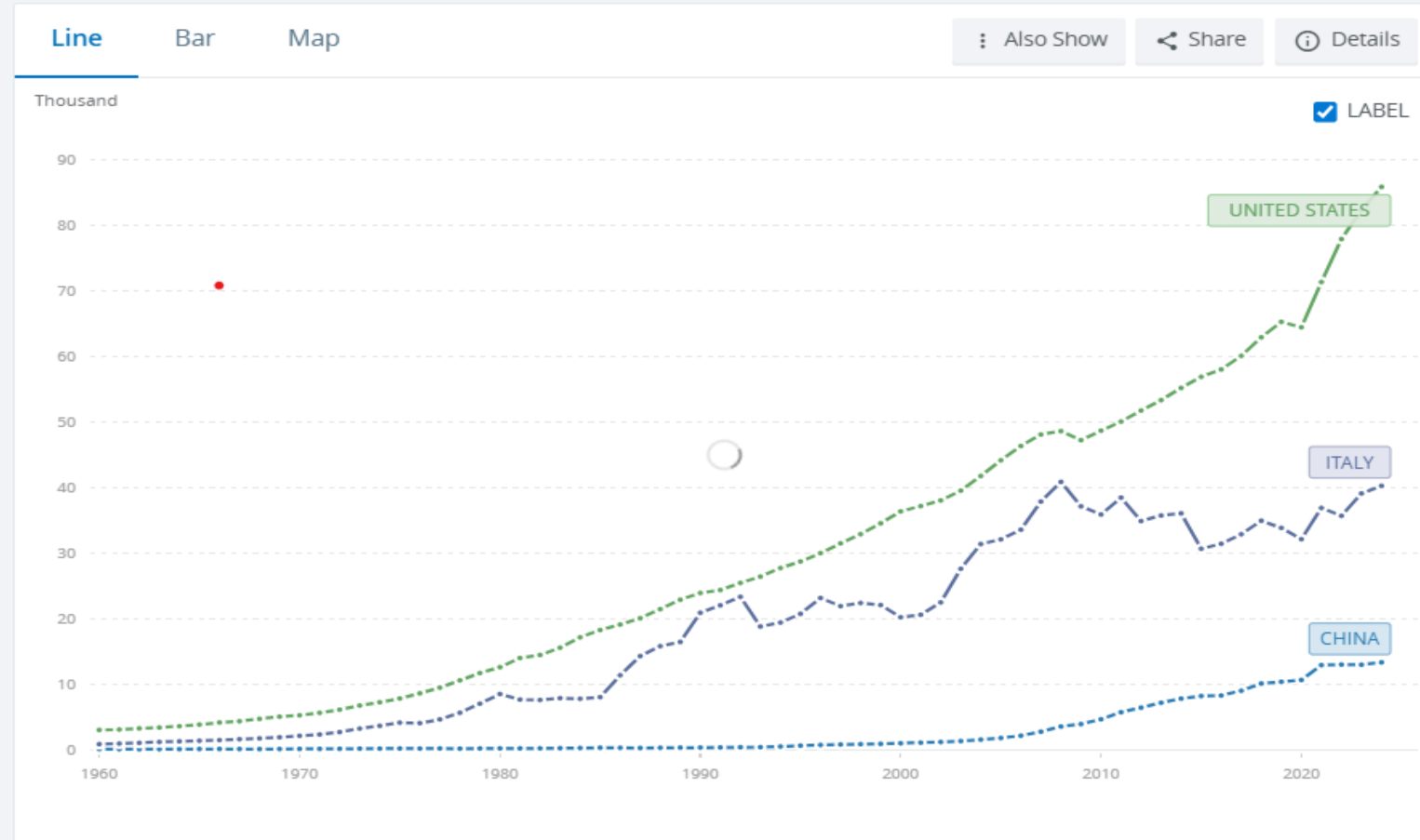
License : CC BY-4.0 



## GDP per capita (current US\$) - China, United States, Italy

Country official statistics, National Statistical Organizations and/or Central Banks; National Accounts data files, Organisation for Economic Co-operation and Development ( OECD ); Staff estimates, World Bank ( WB )

License : CC BY-4.0 [🔗](#)



Il difficile  
«decoupling»  
economico e  
finanziario

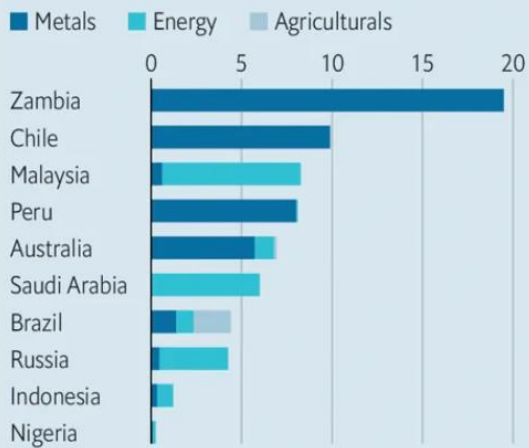
**Difficile spostare** tutte le **catene globali del valore** (GVC) al di fuori della Cina

Importanza per le multinazionali del **mercato cinese**

L'impatto della Cina sui **prezzi** delle **materie prime** (e sull'inflazione) è rilevante

## Taking the lead

### Commodity exports to China % of GDP, 2022



# Il difficile «decoupling» economico e finanziario

### Exposure to China, total exports and Western-owned subsidiaries' revenues, % of GDP, 2020



\*Mainland China only †Including Hong Kong

Sources: Bloomberg; Capital Economics; Eurostat; IMF; OECD; *The Economist*

Dal  
«decoupling» al  
«de-risking»

La difficoltà di  
slegare le GVC dalla  
Cina

**Riduzione della dipendenza** dalla Cina?

2022: il 51% delle importazioni americane dall'Asia  
“a basso costo” viene dalla Cina c. 66% all'inizio  
della presidenza Trump

“**Friendshoring**”: nel 2023 per la prima volta USA  
hanno commerciato più con Canada e Messico che  
con la Cina

Ma il commercio degli “alleati” USA con la Cina  
aumenta: questi Paesi sono “**packaging hubs**” di  
beni intermedi cinesi

Risultato: dal commercio diretto con la Cina al  
**commercio indiretto**

Dal  
«decoupling» al  
«de-risking»

La difficoltà di  
slegare le GVC dalla  
Cina

La **Cina ha aumentato** la quota di **esportazioni**  
verso i Paesi ASEAN

Le esportazioni di prodotti elettronici dalla Cina a  
Indonesia, Malaysia, Thailandia, Filippine e Vietnam  
sono aumentate

Gli **FDI cinesi** in questi paesi hanno **superato** quelli  
**statunitensi**

Dal  
«decoupling» al  
«de-risking»

«Friendshoring» non  
significa  
abbandonare la Cina

**Nearshoring** nell'industria automobilistica:  
investimenti in Messico (nel settore) in uscita dalla  
Cina, ma le **esportazioni di componenti dalla Cina**  
aumentano

EU centrale e orientale: importazioni di  
componentistica auto dalla Cina; investimento  
produttivo BYD in Ungheria

Il caso **Apple** in Vietnam

Risultato: il “de-risking” sta **rafforzando il  
commercio tra la Cina e gli alleati degli Stati Uniti**

# La guerra commerciale e tecnologica

La dottrina Sullivan:  
azzoppare le capacità cinesi  
«foundational technologies»

Divieto di vendere prodotti  
creati con tecnologia  
americana

Divieto di finanziare aziende  
con sospetti legami con le  
forze armate cinesi

La leadership di Taiwan nei  
semiconduttori



# La guerra commerciale e tecnologica

Ma il commercio Cina-  
USA nel settore dei chip  
è ancora fiorente....

Dal 2006 i semiconduttori costituiscono la principale merce importata dalla Cina, più del petrolio

La **dipendenza tecnologica della Cina** rimane ancora elevata, ma sono stati fatti **significativi passi avanti** nella produzione di chip ad elevata tecnologia

# La guerra commerciale e tecnologica

Il «Liberation day»  
dell'imposizione dei  
dazi di Trump a tutti i  
partner commerciali



# La guerra commerciale e tecnologica

Cicli continui di escalation e de-escalation

Forme di coercizione economica reciproca

Contesa nel «Sud globale»

Rafforzamento della Cina



# La guerra commerciale e tecnologica

Ordine di Pechino di non comprare più i semi di soia dagli Stati Uniti

Indagini antitrust su aziende americane hi tech (Google, Nvidia...)

Divieto di esportazione di gallio, germanio e antimonio (dic 2024)



# La guerra commerciale e tecnologica

Dopo il «liberation day», dazi «occhio per occhio» fino a oltre il 100%

Necessità di ottenere una licenza per esportare sette terre rare

Dominio assoluto della Cina in molti minerali critici

USA abbassano i dazi al 30%, e la Cina riesporta le terre rare

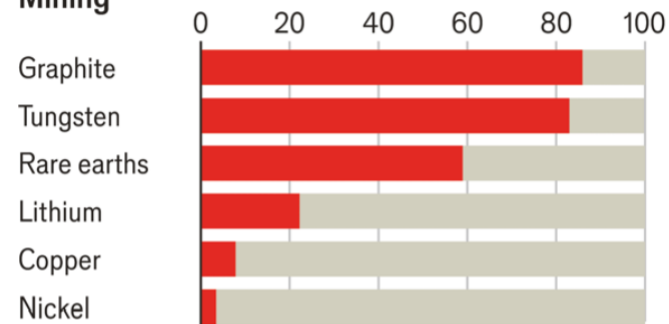
## Mine, all mine

1

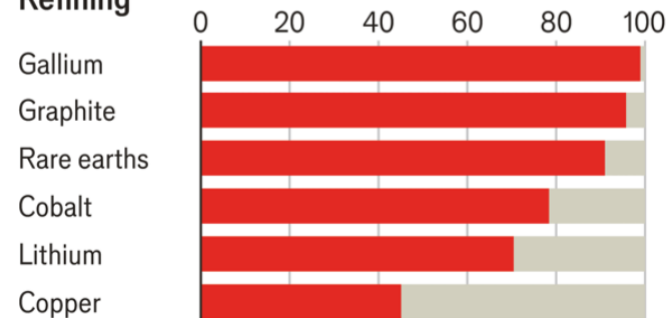
Critical minerals supply, 2024, % of total

China Rest of world

### Mining



### Refining



Sources: IEA; USGS

CHART: THE ECONOMIST

# La guerra commerciale e tecnologica

Ottobre 2025: un regime di licenza per le esportazioni di tutte le terre rare, delle tecnologie per la loro produzione, e delle batterie al litio

Alcune terre rare sono necessarie per la produzione americana dei chips la cui vendita Washington ha vietato alla Cina



# La guerra commerciale e tecnologica

Gli Stati Uniti dipendono dalla Cina più di quanto la Cina dipenda dagli Stati Uniti

La produzione manifatturiera della Cina è il 35% di quella mondiale, tre volte quella degli USA



# La guerra commerciale e tecnologica

L'Europa catturata nel mezzo della contesa?

Il caso della «nazionalizzazione» dell'azienda olandese (ma controllata da un socio cinese) e la ritorsione della Cina



# La guerra commerciale e tecnologica

La tregua di Busan (30 ottobre 2025) (per un anno)

Pechino: sospensione nuove restrizioni all'export di terre rare; ripresa acquisti di soia

Washington: nessun extra dazio del 100%, riduzione al 10% dazio «fentanyl»

Ma nel lungo termine?



PHOTOGRAPH: GETTY IMAGES

# Make trade great again?

Nel 2025, il deficit commerciale USA ha raggiunto un nuovo record, 1200 miliardi di dollari (4% PIL)

Sono diminuite le importazioni dalla Cina, ma sono aumentate le importazioni dall'Asia orientale



# Make trade great again?

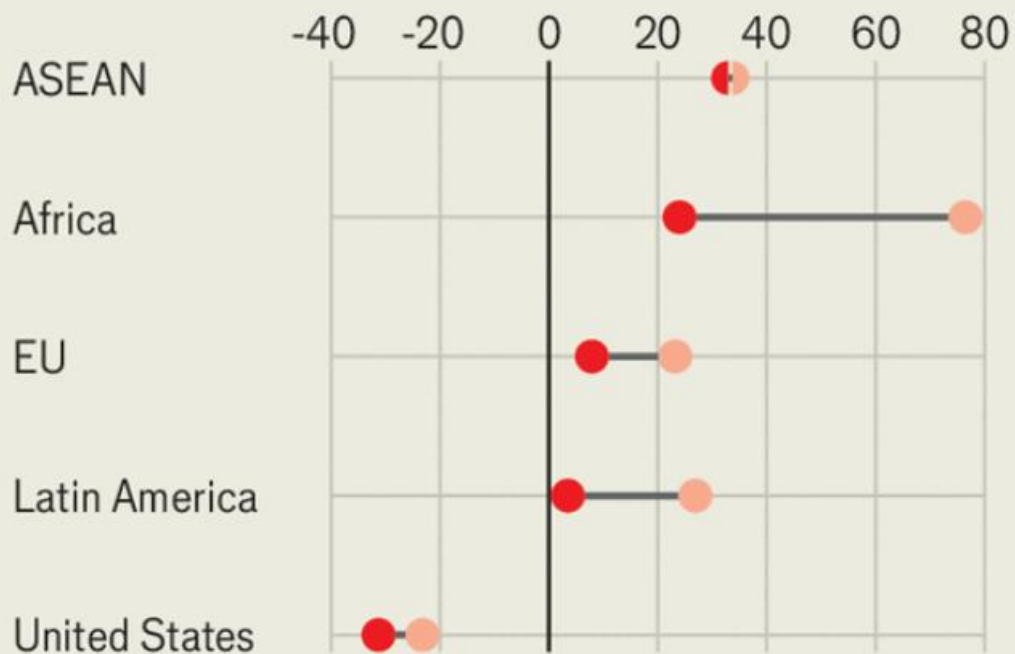
La Cina trova nuovi mercati, non solo nel «Sud Globale» ma anche in Europa

## Driven away

2

China, goods exports to selected partners  
May-Nov 2025, % change on a year earlier

● Electrical machinery and equipment ● Vehicles



Source: ITC Trade Map

# Make trade great again?

Le medie potenze diversificano le esportazioni...

... e contribuiscono a riarticolare l'ordine commerciale

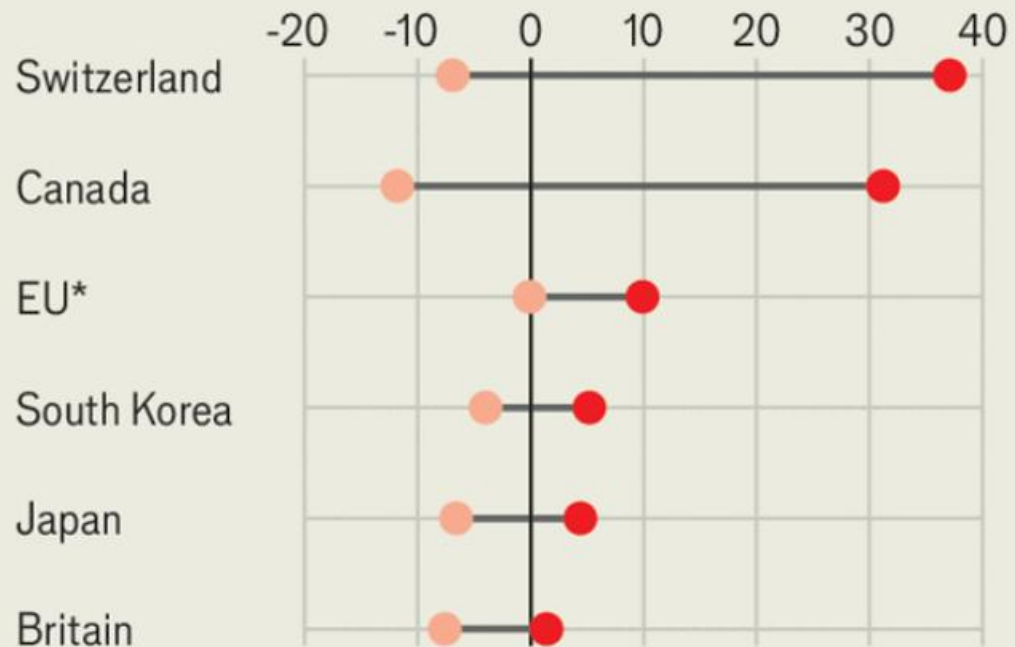
## Partner swap

3

### Middle powers, goods exports

May-Dec 2025, % change on a year earlier

● To United States ● To other middle powers



Source: ITC Trade Map

\*May-Nov 2025

# La RCEP

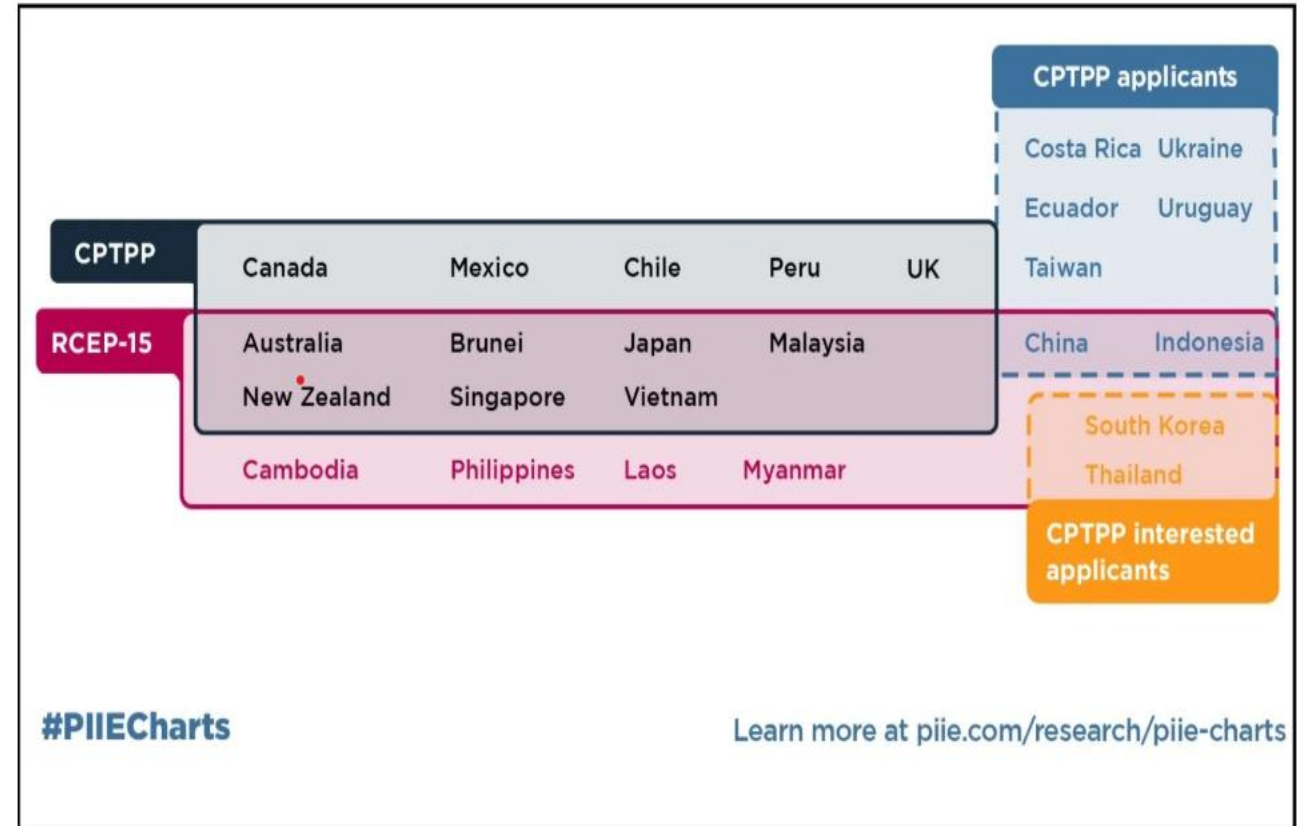
Cina e ASEAN al centro degli scambi

Gli USA assenti dai principali accordi commerciali regionali



# La CPTPP

L'accordo voluto da Obama per contenere la Cina abbandonato da Trump I e ripreso dagli alleati



# La Cina e la guerra in Iran

Il dilemma di Xi Jinping...  
la sconfitta e la  
distrazione di Trump v. la  
chiusura dei commerci

“NO alla legge della  
giungla”



# Una finestra di opportunità?

Un terzo del greggio proviene dallo stretto di Hormuz, ma per Corea e per Giappone il dato è del 70%

La Cina pronta a contribuire a “salvaguardare la sicurezza energetica globale”

Ha un mix energetico significativo

Forniture “simboliche” al Vietnam e alle Filippine

Produce il 70% dei veicoli elettrici, delle batterie al litio e delle celle solari

Offerta di energia a Taiwan...



# La questione di Taiwan

Una possibile  
invasione?

La «One China Policy» e  
la possibile fine  
dell'ambiguità strategica  
degli Stati Uniti



The Economist

# La questione di Taiwan

La visita della leader del Guomintang Cheng Li-wun a Pechino

Xi: No all'indipendenza e all'interferenza straniera

La questione delle spese militari

Deterrenza v. accomodamento



# Una nuova mappa del South China Sea

Dalla *Nine-Dash line* alla  
*Ten-Dash line*,  
comprendendo il mare a  
est di Taiwan

Proteste di Taiwan,  
Filippine, Malaysia



L'economia di  
sfiducia

E' possibile mantenere  
l'economia de-  
politicizzata?

Oggi non più....



La vittoria della  
Cina?

Vittoria del modello di  
capitalismo statalista?

Il «Global South» come  
nuova sfera di  
influenza?



# O una nuova età degli imperi?

La «weaponization» del  
commercio



# O una nuova età degli imperi?

Il ruolo dell'Europa e delle  
medie potenze



# O la fine del dominio occidentale?

Ma non è il caos...

... è solo il ritorno a un ordine mondiale plurale...

**«L'ordine mondiale non è monopolio dell'Occidente, ma opera condivisa di più civiltà nell'arco della storia. [...] La storia sta ora avanzando in una direzione del tutto nuova: post-occidentale, multiciviltà e geopoliticamente plurale».**

